



# UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 00-2016 del 28/10/16

Ai membri della I Commissione affari costituzionali

attraverso

Il Presidente I Commissione Affari costituzionali della Presidenza del consiglio ed interni.

Andrea Mazziotti di Celso

On.li Deputati,

da diverse sedute siete impegnati a discutere delle misure atte a risolvere l'annosa questione del precariato nei vigili del fuoco. Su questa specifica tematica giacciono nella Commissione di cui fate parte ben sette diverse risoluzioni.

Il 26/10/2016, stabilivate di convergere le risoluzioni in un unico testo che riassume quanto presentato.

Dopo un'attenta analisi dei vari testi ed attraverso la collaborazione dei discontinui appartenenti alla nostra organizzazione sindacale, abbiamo cercato di sintetizzare le varie risoluzioni condensandole in un'unica risoluzione, che di seguito vi proponiamo:

La I Commissione,

premessi che:

il Corpo nazionale dei vigili del fuoco nello svolgimento della sua attività istituzionale si avvale di personale in servizio permanente e di personale volontario.

Tra i volontari regolamentati ai sensi del DPR 76/2204, esistono coloro che rispondono da decenni ai richiami in servizio per le esigenze dei Comandi provinciali di appartenenza (art. 18 c.1, DPR 76/2004).

Questi ultimi definiti gergalmente "Discontinui", proprio in virtù della loro discontinuità di impiego sono i veri precari del Corpo così come già identificati dalla Ragioneria Generale dello

**USB VV.F - Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

**Via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Centralino 0659640004**



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Let. Amm. Prot. 00-2016 del 28/10/16

Stato in data 18/01/2007, durante l'audizione alla Camera dei Deputati XI Commissione Lavoro pubblico e privato, dal tema: "Indagine conoscitiva sulle cause e le dimensioni del precariato nel mondo del lavoro". Proprio in virtù di questo riconoscimento nella legge di stabilità finanziaria del 2007, il legislatore dell'epoca ricompresse questo personale tra coloro aventi diritto al procedimento di stabilizzazione del rapporto di lavoro.

Quel provvedimento antepoendo dei paletti tra i quali 37 anni come età massima, 120 giorni nei precedenti tre anni, ne identificò 6080 escludendone però la stragrande maggioranza di loro, con grandissime disparità tra discontinui dei Comandi del nord Italia, che essendo presenti in numero minore hanno sempre beneficiato di un più alto numero di richiami e quelli dei Comandi del sud Italia. Quel provvedimento iniquo creava inoltre disparità di genere, riconoscendo un anno di richiamo al personale ausiliario che avesse cioè svolto servizio di leva obbligatorio, dal quale notoriamente ne venivano escluse le donne e di merito rispetto a coloro che erano entrati nei ruoli volontari attraverso il corso di formazione di 120 ore.

Oggi a distanza di quasi dieci anni da quel processo di stabilizzazione e giunto al termine lo scorrimento dello stesso, con un concorso pubblico, quello del 2008, ed in attesa del nuovo bando previsto per il 15/11/2016, che non produrrà realisticamente idonei prima del gennaio 2019, vi è la necessità di iniziare un nuovo percorso di stabilizzazione del personale discontinuo che valorizzi le esperienze, le conoscenze e le attitudini maturate nel Corpo nazionale e che consenta la naturale collocazione nei ruoli permanenti, di questo personale precario, anche come sanatoria delle tante ingiustizie subite a partire dal mancato riconoscimento del rapporto d'impiego sino all'incompleta applicazione del contratto nazionale di lavoro, che tra le altre cose sta vedendo soccombere l'Amministrazione statale di fronte alle decine di migliaia di cause sul trattamento di fine rapporto,

impegna il Governo:

ad approvare un nuovo regolamento del personale volontario, che preveda una netta distinzione tra il personale volontario e quello discontinuo, prevedendo altresì una assenza di retribuzione per i primi e una graduatoria ad esaurimento per i secondi;

alla cancellazione del mancato rapporto d'impiego;

ad avviare un nuovo percorso di stabilizzazione del solo personale volontario che abbia prestato richiamo per le esigenze dei Comandi provinciali d'appartenenza;

ad innalzare il limite d'età per l'accesso ai ruoli operativi per il solo personale discontinuo e contestualmente ad abbassare l'età pensionabile del personale permanente, attraverso il

**USB VV.F - Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

**Via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Centralino 0659640004**



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 00-2016 del 28/10/16

riconoscimento di categoria altamente e particolarmente usurante e nell'ottica di ridurre l'età media del Corpo;

all'assorbimento dei discontinui esclusi per vari motivi dai ruoli operativi, attraverso la reinternalizzazione dei servizi esternalizzati come officine, laboratori, controllo accessi, mense, squadra lavori, etc.;

all'aumento per i discontinui, della riserva di posti per i ruoli operativi nei concorsi pubblici;

all'istituzione di una congrua riserva di posti in tutti i concorsi d'accesso di ogni ruolo nel Corpo nazionale;

al riconoscimento del servizio volontario prestato nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che consenta una riserva in ogni concorso pubblico, come già avviene per i militari in ferma prefissata e breve;

alla proroga delle graduatorie già esistenti, la stabilizzazione del 2007 ed il concorso ad 814 posti VVF del 2008;

al riconoscimento del servizio prestato come discontinuo ai fini della carriera ed economici, in seguito al passaggio nei ruoli permanenti;

ad assumere iniziative per favorire l'assunzione di vigili discontinui anche nel settore privato attraverso il riconoscimento di specifici sgravi fiscali per le aziende del settore anticendi.

per il Coordinamento naz.le USB VVF  
Gabriele Miele

**USB VV.F - Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

**Via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Centralino 0659640004**